

Ora basta

Complimenti... ah finalmente il bar di Lettere in centro è stato sgomberato... ah che bello. Quel posto di buzzurri e drogati dove la gente andava a perdere il suo tempo, dove si facevano quelle stupide iniziative culturali, dove la gente si trovava a mangiare quei luridi panini a 1,50 euro... ah che bello. Finalmente si potrà continuare a vivere. Che bello vivere senza sapere niente di quello che ci succede intorno... senza che nessuno ci informi di cosa succede in Colombia, nelle carceri italiane, e cosa quel giocherellone di Fini ha fatto contro le droghe. Ah, vivere nella non-conoscenza di niente! Vivere studiando correndo lavorando... e poi se in Colombia o in qualsiasi altra parte del mondo muore qualcuno... beh, sinceramente che me ne frega. Fate bene a sgomberare tutto a sgomberare tutto quello che c'è di buono a Firenze... fate bene. Perché la prossima volta con la vostra influenza massone non spingete il governo a creare dei nuovi lager stile Cpt dove mettere tutta questa gente? Non sarebbe male. Scusate per lo sfogo e per gli eventuali errori grammaticali... ma certe cose fanno male.

(studente fiorentino su Indymedia Toscana)

Molti sono i fatti oggetto di indagine da parte della magistratura volta a fare luce sulla gestione poco chiara dell'Università di Firenze, che sembra favorire amici, parenti e tutti coloro che appoggiano la politica e gli affari dei soliti potenti, contravvenendo a quella che è la natura pubblica, libera e democratica di una istituzione qual è un ateneo, come da anni viene da noi denunciato. Non possiamo stare a guardare questa incredibile spartizione privata di beni pubblici. È in corso un'indagine circa il concorso con il quale il 17 Ottobre 2002 diventa ricercatore a Medicina in Economia agraria ed Estimo rurale, un insegnamento fino ad allora inesistente, Nicola Marinelli, figlio del rettore. Su Leonardo Casini, direttore del dipartimento di Economia agraria, è stato annullato dal Tar il concorso con il quale Casini è divenuto docente associato. Oggi è docente ordinario. Che fine faranno i concorsi ai quali ha partecipato come membro della commissione giudicatrice? Su Calogero Surrenti, prorettore vicario e ordinario di Fisiopatologia clinica a Medicina, da segnalare che sua figlia, Silvia Surrenti, ha vinto il concorso per ricercatrice, oggetto di indagine della magistratura, in Sociologia dell'ambiente e del territorio nel 2004 presso la facoltà di Medicina, per un insegnamento fino ad allora inesistente. Su Gianfranco Gensini, preside della facoltà di Medicina, da segnalare che è indagato per molti concorsi nel sud della penisola.

Sul fronte degli «affari interni», c'è da ricordare che al dipartimento cui afferisce il rettore Marinelli viene concesso un contributo di 44mila euro dall'Ardsu, per una ricerca sulla qualità del servizio mensa; questa «concessione» grava pesantemente sul bilancio dell'Azienda. Intanto il rettore fa approvare a (quasi) tutte le facoltà l'inserimento dell'articolo 56 dello Statuto, che gli permette di ricandidarsi a rettore sebbene l'attuale statuto non lo consenta a chi è al secondo mandato. Motivazione ufficiale: garantire il corretto svolgimento dei lavori di stesura del nuovo statuto dell'ateneo, per dargli continuità... Riteniamo totalmente irresponsabile continuare ad affidare a persone dalla condotta poco trasparente gli incarichi dirigenziali dell'Università di Firenze, nel momento in cui questa subisce un pesante attacco da parte del governo di destra. » un patrimonio appartenente a tutti i cittadini, e come tale pretendiamo venga amministrato.

(dal sito www.studentidisinistra.org
degli Studenti di sinistra dell'Università di Firenze)